

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 “SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA” – Piano 2017.

Aree di intervento e azioni prioritarie

Le azioni prioritarie che l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (di seguito IBACN) persegue sono quelle indicate all'art. 2 della succitata legge regionale, e precisamente:

- studi e ricerche sui dialetti locali;
- seminari, convegni e/o corsi di aggiornamento;
- progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale;
- manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, nonché iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali.

Soggetti che possono presentare domanda di contributo e requisiti

Possono presentare richiesta di contributi:

- Comuni, Unioni di Comuni e altre forme associative tra Comuni (almeno tre) su specifici progetti. In caso di Unione di Comuni, se è conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali la domanda deve essere redatta dall'ente capofila. In caso di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e altre forme associative fra Comuni (almeno tre), la richiesta deve essere compilata dal Comune designato formalmente come capofila e accompagnata dalla dichiarazione di adesione dei comuni partecipanti;
- associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro.

Modalità e tempi di attuazione

L'IBACN intende attuare le sopra menzionate azioni prioritarie attraverso l'assegnazione di contributi.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta dal Comitato scientifico di cui all'articolo 5 della succitata legge. Gli esiti dell'istruttoria saranno trasmessi, come proposta, al Consiglio Direttivo

dell'IBACN che li approverà con atto deliberativo entro il 28 aprile 2017.

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Modalità e termini di presentazione della domanda

I proponenti potranno presentare una sola domanda per la richiesta di concessione di contributo. La domanda dovrà essere presentata compilando il formulario telematico presente al seguente link, che sarà pubblicato sul sito web dell'IBACN:

www.abc.regione.emilia-romagna.it/2017avvisolr16dialetti

Al primo accesso alla piattaforma sarà necessario seguire la procedura guidata di registrazione dell'operatore per la compilazione della scheda.

La piattaforma trasmetterà via e-mail le informazioni necessarie al completamento delle varie fasi.

Al termine della compilazione, il sistema trasmetterà, alla e-mail indicata nella fase di registrazione, le informazioni necessarie per il completamento della domanda di contributo. La procedura dovrà essere conclusa entro i termini stabiliti.

La domanda di contributo dovrà essere firmata digitalmente da chi dispone della firma digitale, e poi caricata sulla piattaforma; invece, se non si dispone della firma digitale, la domanda di contributo dovrà essere stampata, firmata in originale, scannerizzata e da ultimo caricato sulla piattaforma, unitamente alla scansione di un documento di identità (in corso di validità) del firmatario.

Al fine del controllo del rispetto della data di scadenza faranno fede la data e l'ora di ultimo caricamento della domanda di contributo.

In caso di documentazione incompleta, l'IBACN può richiedere di integrare la documentazione.

La data di scadenza per la compilazione del formulario telematico è venerdì 31 marzo 2017, alle ore 13.00.

Invece, la data di scadenza per il caricamento della domanda sulla piattaforma telematica è venerdì 7 aprile 2017, alle ore 13.00.

I progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2017 e la loro realizzazione dovrà essere comunicata entro il 15 gennaio 2018. Inoltre, i progetti dovranno essere rendicontati entro il 31 marzo 2018.

Modalità di assegnazione del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per questa programmazione di interventi ammontano a Euro 80.000,00.

Il contributo regionale potrà variare da un minimo del 40% a un massimo del 80% del costo dell'intervento. Non potrà in ogni caso superare euro 10.000,00.

Requisiti di ammissibilità:

- essere fra i soggetti legittimati a presentare domanda – requisito previsto a pena di esclusione;
- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda – requisito previsto a pena di esclusione;
- completezza della documentazione prodotta;
- coerenza del progetto con gli obiettivi, le azioni prioritarie e i criteri di spesa indicati nel paragrafo “Aree di intervento e azioni prioritarie” – requisito previsto a pena di esclusione;
- rispetto del limite massimo di richiesta di contributo di euro 10.000,00;
- i progetti non devono essere iniziati prima della data di pubblicazione del bando – requisito previsto a pena di esclusione;
- dichiarazione relativa all'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973.

Ai soggetti richiedenti non ammessi sarà data comunicazione.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);
- pubblicità e promozione del progetto;
- organizzazione e segreteria del progetto;
- noleggio attrezzature;
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori);
- ospitalità e trasferimenti;
- SIAE.

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto. Sono considerate non ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà formulata dai singoli componenti del Comitato, riuniti in apposita seduta, sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità scientifica: max. 10 punti;
- Ampiezza territoriale dell'intervento: max. 10 punti;
- Cantierabilità dell'intervento: max. 10 punti;
- Ricaduta sul territorio dell'intervento: max. 10 punti.

I progetti saranno valutati anche tenendo conto dell'equilibrio territoriale delle assegnazioni.

Revoca e/o riduzioni del contributo, liquidazioni e controlli

Riduzioni. Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quanto preventivato, il contributo regionale sarà rideterminato percentualmente. Si procederà nel seguente modo:

1. se l'iniziativa si è realizzata completamente, il contributo assegnato e concesso sarà confermato pur in presenza di una minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata entro il limite del 15%. In ogni caso la percentuale massima del contributo, rispetto alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata, non potrà essere superiore ai limiti percentuali indicati nell'avviso. Nel caso in cui la minor spesa effettivamente sostenuta sia superiore al 15%, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta;
2. se l'iniziativa si è realizzata parzialmente, il contributo regionale sarà rideterminato percentualmente.

Revoca. Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- a seguito di esito negativo del controllo delle dichiarazioni;
- mancato rispetto del limite temporale per l'avvio dei progetti e per l'invio della relativa dichiarazione;
- mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine, anche in

ordine ai costi già sostenuti; in tal caso l'IBACN provvederà all'eventuale riduzione parziale o totale del contributo;

- mancato rispetto del limite temporale per la presentazione della relazione tecnico scientifica e della rendicontazione;
- spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limiti minimi di spesa precedentemente indicati ai fini dell'ammissione del contributo.

Le riduzioni e le revoche dei contributi verranno comunicate ai soggetti interessati.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento l'intervento o parte di esso, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'IBACN e a presentare una formale rinuncia totale o parziale al contributo.

Liquidazioni

L'IBACN liquiderà in unica soluzione, a saldo, il contributo assegnato previa ricezione di una formale richiesta di liquidazione accompagnata dalla relazione tecnico-scientifica relativa all'intervento realizzato e dalla rendicontazione delle spese sostenute che il destinatario del contributo dovrà inviare a conclusione dell'intervento (richiesta a firma del legale rappresentante o suo delegato, trasmessa via PEC e con firma digitale, oppure via mail accompagnata dalla scansione un documento di identità -in corso di validità- del firmatario).

Entro 30 gg dalla ricezione della documentazione, sarà espresso il parere di conformità rispetto al progetto da parte del responsabile del procedimento sulla base della relazione tecnico scientifica e verificata la regolarità amministrativo contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute da parte del relativo referente. Nel periodo, potranno essere richieste integrazioni.

Entro i successivi 30 gg sarà adottato il provvedimento di liquidazione.

Controlli

Il referente amministrativo contabile può procedere a controlli a campione entro 60 gg dalla ricezione della rendicontazione, mediante richiesta di copia della documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa ai progetti finanziati e alle spese sostenute.

Modalità di pubblicazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente avviso;
- la L.R. n. 16/2014;

è reperibile sul sito web dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: www.ibc.regione.emilia-romagna.it/2017-avvisolr16-dialetti

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'eventuale concessione dei contributi: l'eventuale mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Titolare del trattamento è l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, via Galliera n. 21 - 40121 Bologna.

Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Istituto ing. Alessandro Zucchini.

Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003 e che le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 dello stesso decreto.

Proprietà dei prodotti

I progetti e i materiali inviati non saranno restituiti. Tutti i prodotti derivanti dai progetti vincitori potranno essere utilizzati liberamente dall'IBACN, che potrà anche duplicarli e diffonderli su ogni tipo di supporto.

Pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs 33/2013

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, importo corrisposto e programma presentato) saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Avvio del procedimento - Responsabile del Procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna
- Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di

salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 “SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DELL'EMILIA-ROMAGNA” – Piano 2017;

- Il responsabile del procedimento è Ivan Orsini;
- Il referente amministrativo contabile è Cristina Zappata;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà il 28 aprile (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

Per informazioni

Ivan Orsini

Email: Ivan.Orsini@Regione.Emilia-Romagna.it

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo sopra indicato.

Le domande di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate nella stessa pagina WEB di riferimento dell'avviso, nella sezione FAQ.